



FINCANTIERI: RAGGIUNTA L'IPOTESI DI INTESA SULL'INTEGRATIVO AZIENDALE, 720 EURO E PIU' WELFARE PER TUTTI I PROPRI LAVORATORI, NONOSTANTE LA CRISI INTERNAZIONALE

“La notizia dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale di Fincantieri è la prova che le relazioni industriali possono ancora fare la differenza per il bene e il futuro dell'industria manifatturiera nel nostro Paese”, hanno dichiarato Antonio Apa, coordinatore regionale della UILM Liguria, e Luigi Pinasco, Segretario Generale Uilm Genova tra gli artefici del dialogo con il gruppo dirigente di Fincantieri.

“La notizia dell'incremento di ben 720 euro del premio di risultato per gli 8500 dipendenti del Gruppo è motivo di festa non solo per i lavoratori e per le loro famiglie, ma prima di tutto per l'Azienda, che proprio grazie all'impegno fedele di questi lavoratori ha potuto conseguire i suoi straordinari risultati, nonostante una congiuntura economica internazionale assolutamente grave, considerando l'aumento del costo delle materie prime e dell'energia dovuto in particolar modo alla guerra in Ucraina, ma anche ai postumi dell'onda lunga del Covid”, hanno aggiunto Apa e Pinasco.

“Con questo accordo invece si segna una tappa storica, fondamentale, nel percorso industriale italiano, in un momento di grave crisi e minacce come quello attuale: non solo, infatti, un grande Gruppo come Fincantieri, leader mondiale nella costruzione navale, scongiura ogni eventuale ricorso ad ipotesi di ridimensionamenti o ammortizzatori sociali, ma rilancia le proprie leadership a partire dal suo asset più vitale e importante: i suoi lavoratori.

Quei lavoratori -ai quali verrà illustrato il nuovo accordo- che hanno saggiamente accompagnato l'Azienda e continuano a farlo ogni giorno e che meritano un riconoscimento che è dunque un bene per l'Azienda stessa, che potrà continuare ad operare sul mercato guardando con serenità e fiducia, e non con paura, al futuro”, proseguono Apa e Pinasco, che concludono: “un futuro il cui primo step sarà la condivisione del nuovo Piano Industriale con le organizzazioni sindacali da parte del management.

Genova, 27 ottobre 2022